



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila

A

Regione Abruzzo  
Dipartimento Territorio-Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali  
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

*Ris. Prot.* 10477 del 09/07/2024  
*Class* clicca qui  
*Ref. Vs.* 283595 del 09/07/2024  
*Allegati* -

*Oggetto* Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (VA) Comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione ai sensi dell'art. 19, comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.  
Progetto per l'apertura di una cava di ghiaia in località "Il Campo" nel Comune di Massa d'Albe (AQ), a servizio di una attività industriale della stessa ditta presente nelle vicinanze  
Comune di Massa D'Albe (AQ);  
Località: Il Campo;  
Ditta/Richiedente: Celi Calcestruzzi SpA;  
**Trasmissione osservazioni di competenza**

**Visto** il Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n° 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 Luglio 2002, n° 137;

**Visto** il D.P.C.M. n. 57 del 15.03.2024 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**Visto** il DM 21 del 28.01.2020 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo";

**Visto** il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n° 152 "Codice dell'Ambiente" ed in particolare l'art. 27-bis comma 5;

**Richiamato** il protocollo d'intesa del 25.01.2010 sottoscritto tra questa Amministrazione e la competente Direzione della Regione Abruzzo in merito all'applicazione delle procedure di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/04;

**Preso atto** della Vostra nota prot. n. 283595 del 09/07/2024 ed acquisita al protocollo della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo con n 10477 del 09/07/2024;

**Evidenziato** che, contrariamente a quanto riportato nella succitata nota, dove si scrive che "parte dell'area in cui ricade il progetto è sottoposta al vincolo paesaggistico "ope legis", di cui al D.Lgs. 42/2004" l'intervento in oggetto ricade interamente in area di tutela paesaggistica ai sensi dell'art.136 comma 1 lettera d) del D.Lgs 42/2004, per effetto del D.M. 21.06.1985;

**Considerato** che l'area interessata dall'intervento in oggetto è individuata nel vigente Piano Regionale Paesistico della Regione Abruzzo in Zona C1 -Trasformazione condizionata;

**Considerato** che il progetto prevede l'apertura di una nuova cava di inerti attraverso uno scavo di una profondità massima di oltre 29 metri;

**Tenuto conto** che l'intervento interesserà un terreno agricolo pianeggiante di circa sei ettari, in un contesto già fortemente alterato dalla presenza di impianti estrattivi simili;

**Considerato** che il sito interessato è visibile dai rilievi circostanti e in particolare dalle vicine colline di Alba Fucens, che costituiscono un punto di riferimento negli assetti territoriali e nelle conseguenti azioni di tutela e valorizzazione del territorio, e dalle pendici meridionali del Velino;

**Considerati** i potenziali impatti sul patrimonio paesaggistico, derivanti dall'attuazione di quanto previsto e aggravati dall'effetto cumulo;

**questa Soprintendenza**



**Ritiene** indispensabile un approfondimento sull'impatto paesaggistico che l'intervento comporterebbe sull'area e in particolare ha riscontrato la carenza di elaborati tecnici, quali:

- 1) *Relazione fotografica dello stato attuale con riprese dai principali punti di vista;*
- 2) *Fotoinserimento dell'intervento con riprese dai principali punti di vista;*
- 3) *Elementi di compensazione e mitigazione;*
- 4) *Elaborati grafici delle opere accessorie (recinzioni, accessi, locali tecnici, ecc.);*

**Ritiene** altresì di dover essere coinvolta ed informata in tutte le fasi del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, si riserva, in ogni caso di esprimere le proprie ulteriori valutazioni di competenza nell'ambito delle specifiche istanze di rilascio del parere endo-procedimentale paesaggistico ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

Per quanto riguarda aspetti di tutela archeologica:

**Visto** il D.Lgs. 36/2023, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

**Visto** il DPCM del 14-4-2022 recante "Approvazione delle linee guida per la procedura della verifica preventiva dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022);

**Considerato** che tutti i progetti soggetti a verifica di impatto ambientale (VIA) sono soggetti anche alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) in quanto, ai sensi dell'art. 6, c. 2 e 7 dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023, il progetto di fattibilità tecnico-economica, presentato ai fini del rilascio del provvedimento di VIA, "è elaborato sulla base della valutazione delle caratteristiche del contesto nel quale andrà inserita la nuova opera, compatibilmente con le preesistenze (anche di natura [...] archeologica)" (allegato I.7, art. 6, c. 2) ed è composto, tra gli altri documenti, anche della "relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42), ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate" (allegato I.7, art. 6, c. 7, lett. c),

### questa Soprintendenza

richiede che la documentazione relativa al progetto in oggetto venga integrata con la relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico, secondo quanto indicato nell'art. 41 e nell'allegato I.8 del richiamato D. Lgs. 36/2023.

I FUNZIONARI COMPETENTI  
DOTT.SSA EMANUELA CECCARONI  
[emanuela.ceccaroni@cultura.gov.it](mailto:emanuela.ceccaroni@cultura.gov.it)  
ARCH. ENRICO MARIA CICOZZI  
[enricomaria.ciccozzi@cultura.gov.it](mailto:enricomaria.ciccozzi@cultura.gov.it)

IL SOPRINTENDENTE  
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

